

**EMERGENZA METEO DAL 28 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
GESTIONE COMMISSARIALE AI SENSI DELL' OCDPC N. 558/2018
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL' OCDPC N. 837/2022**

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Piano degli investimenti finanziati con le risorse regolate con Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione civile n. 727/2020: nomina dei Soggetti Attuatori per gli interventi di competenza. Aggiornamento dell'Allegato 1 al decreto del Soggetto Responsabile n. 311 del 26 ottobre 2022.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato, a seguito degli eccezionali eventi meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, lo stato di emergenza nel territorio regionale, per la durata di dodici mesi;

VISTA l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui, fra l'altro, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato, per il territorio di competenza, Commissario delegato per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici suddetti, ed è stata autorizzata l'apertura di un'apposita contabilità speciale;

VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato, compreso il pagamento delle spese derivanti dall'attuazione degli interventi;

DATO ATTO che in data 17 dicembre 2018 è stata aperta presso la Banca d'Italia la contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D. PRES.F.V. GIULIA - O.558-18";

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019 con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;

RICHIAMATO il decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, tramite il quale lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori dodici mesi, concludendosi pertanto in data 8 novembre 2021;

VISTI, con riferimento al Piano degli investimenti che trova copertura nelle risorse regolate con l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione civile n. 727/2020:

- la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final, adottata dalla Commissione, a seguito della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) n. 2019/1817 del 18 settembre 2019, con cui è stato concesso all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza e

- recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi metereologici estremi dell'ottobre 2018;
- la nota prot. n. DPC/PSN/60612 del 20 novembre 2019, con cui il Dipartimento della protezione civile ha definito il riparto delle risorse, assegnando alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia un importo pari ad € 26.188.520;
 - la quietanza di data 4 dicembre 2019, con cui l'Ispezzorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.) ha trasferito, nella contabilità speciale n. 6113 intestata al Commissario delegato, l'importo pari ad € 26.188.520;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 727 del 23 dicembre 2020 con cui è stato stabilito che le risorse del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, assegnate all'Italia con Decisione (UE) COM/2019/1817 del 18 settembre 2019 ed accreditate nelle contabilità speciali secondo la suddivisione comunicata dal Dipartimento di Protezione civile con nota prot. n. PSN/60612 del 20 novembre 2019, possono essere utilizzate con le modalità e le deroghe dell'Ordinanza n. 558/2018;

DATO ATTO che con nota prot. 3325 del 29 gennaio 2021 è stato inviato al Dipartimento un Piano degli investimenti finanziati con le risorse del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea già disponibili nella contabilità speciale;

DATO ATTO che con nota prot. POST/13041 di data 16 marzo 2021 (agli atti del Commissario con prot. n. 8178 del 17 marzo 2021), il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti finanziati con le risorse del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui all'articolo 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 727 del 23 dicembre 2020;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 5 del 14 aprile 2021 "Piano degli investimenti di cui alle risorse del Fondo interno di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) - Annualità 2021. Individuazione dei Soggetti Attuatori e degli interventi da attuare";

CONSIDERATO che con il decreto n. 5/2021 sono stati nominati Soggetti Attuatori la società FVG Strade S.p.A. ed il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Attuatore Assessore delegato alla Protezione civile, n. 625 del 12 aprile 2021 "Piano degli investimenti di cui alle risorse del Fondo interno di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) - Annualità 2021. Individuazione dei Soggetti Ausiliari e degli interventi da attuare";

CONSIDERATO che con il decreto n. 625/2021 sono stati nominati i seguenti Soggetti Ausiliari, di cui si avvale il Soggetto Attuatore Assessore delegato alla Protezione civile per la realizzazione degli interventi di competenza: Comune di Barcis, Comune di Prato Carnico, Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Protezione civile della regione e Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

RICORDATO che il Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. POST/0053731, agli atti con prot. 35528 del 13 dicembre 2021, aveva approvato l'aggiornamento del Piano degli investimenti FSUE 2021, relativo agli interventi finanziati con le risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE, regolate dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 727 del 23 dicembre 2020;

DATO ATTO che in data 8 novembre 2021 è terminato lo stato emergenziale dichiarato inizialmente con Delibera del Consiglio dei Ministri di data 8 novembre 2018;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto Legislativo n. 1/2018 che disciplinano le modalità di prosecuzione in via ordinaria delle attività commissariali;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018", adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022);

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

DATO ATTO che l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 837/2022 disciplina le *“Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e le risorse regolate con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020, nonché con le ulteriori risorse stanziare con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 maggio 2020”*;

VISTA la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da *“C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18”* a *“S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22”*;

DATO ATTO che la contabilità speciale n. 6113 è stata intestata, come stabilito dal comma 4 degli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, al dott. Riccardo Riccardi, Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetto Responsabile, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi;

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 201 del 21 febbraio 2022 *“OCDPC n. 837-2022 – Modalità di prosecuzione degli interventi su beni pubblici programmati ed approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data del subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018. Aggiornamento degli stanziamenti per gli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019 e dalle risorse regolate con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020”*, con cui tra l'altro:

- si dà atto del subentro del Soggetto Responsabile in tutte le procedure amministrativo-contabili della precedente struttura commissariale, tra cui le convenzioni vigenti con i cd. *“Soggetti Ausiliari”*;
- si aggiorna il Piano degli investimenti FSUE 2018 (DCR/625/SA11/2021), finanziato con risorse regolate con Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione civile n. 727/2020, come da approvazione del Dipartimento con nota prot. POST/0053731, agli atti con prot. 35528 del 13 dicembre 2021;

VISTA la nota a firma del Capo del Dipartimento di protezione civile di data 11 luglio 2022, prot. 30839, acquisita agli atti con ns. prot. 18246 del 12 luglio 2022, con cui è stato approvato un ulteriore stanziamento di risorse per l'intervento codice *“F21-pcr-2224 - Rifacimento del ponte per il Tempio Ossario”*, per un importo pari ad € 400.000,00, a valere sulle risorse della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021;

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Responsabile n. 186 del 21 settembre 2022 *“OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Aggiornamento degli importi assegnati agli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati con le risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 e con le risorse regolate con l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione civile n. 727/2020 ed individuazione dei Soggetti attuatori/ausiliari dei nuovi interventi approvati dal Dipartimento. Assegnazione di ulteriori risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019. Aggiornamento del decreto del Soggetto Responsabile n. 201 di data 21 febbraio 2022”*;

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Responsabile n. 311 del 26 ottobre 2022 *“OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Piano degli investimenti finanziati con le risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei*

Ministri del 27 febbraio 2019: individuazione di Consorzio Boschi Carnici come Soggetto Attuatore dell'intervento codice D21-cobc-2251. Aggiornamento del Decreto del Soggetto Responsabile n. 186 di data 21 settembre 2022.”;

CONSIDERATO che l'Allegato 1 del Decreto del Soggetto Responsabile n. 311, sopra citato, fornisce evidenza puntuale dell'aggiornamento della programmazione degli interventi del Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE 2018 (i cui codici contengono il prefisso F21) in particolare costituito dai seguenti interventi:

Soggetti Ausiliari

- F21-amb-0856, Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
- F21-amb-2241, Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
- F21-barci-0248, Comune di Barcis;
- F21-for-1995, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
- F21-pcr-1978, Protezione Civile della Regione;
- F21-pcr-1979, Protezione Civile della Regione;
- F21-pcr-2224, Protezione Civile della Regione;
- F21-praca-2182, Comune di Prato Carnico;

Soggetti Attuatori

- F21-cpif-2131, Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- F21-fvgs-0052, FVG Strade S.p.A.;

RICORDATO che, nella gestione delle risorse del Fondo di Solidarietà dell'Unione europea, trova applicazione l'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza n. 837/2022: *“Le risorse finanziarie residue di cui al presente articolo, presenti sulla contabilità speciale n. 6113, alla data dell'8 novembre 2022, ove attribuite a interventi non ancora ultimati, ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della protezione civile, sono trasferite al bilancio della regione che provvede, anche avvalendosi dei soggetti di cui al comma 3, nei modi ivi indicati, al completamento degli stessi in regime ordinario.”*

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Responsabile n. 332 di data 31 ottobre 2022 *“OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Ricognizione delle risorse da trasferire fuori dalla contabilità speciale n. 6113, ai sensi dell'art. 1 comma 7 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022.”*, aggiornato dal successivo decreto n. 356 di data 8 novembre 2022, con cui, tra l'altro, viene dato mandato al Direttore Centrale della Protezione civile della Regione di trasferire le seguenti risorse dalla contabilità speciale n. 6113 a favore del Bilancio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della OCDPC n. 837/2022:

- € 25.903.090,51 (importo delle risorse residue presenti nella contabilità speciale) a favore del Bilancio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per completare l'attuazione del Piano degli interventi "F21" finanziato con le risorse regolate dall'OCDPC n. 727/2020;

VALUTATO che ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 837/2022 non sono più applicabili deroghe normative per la realizzazione degli interventi che trovano copertura nelle risorse trasferite al bilancio regionale;

PRESO ATTO che la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha comunicato, con nota acquisita al prot. n. 29736 dd. 18/11/2022, la disponibilità a realizzare, in accordo con il Comune competente territorialmente, l'intervento codificato *“F21-praca-2182 - D: ripristino delle opere trasversali e longitudinali danneggiate, stabilizzazione dei versanti, ripristino guadi, asporto piante e sovralluvionamenti (stralci dopo il I, intervento D20-praca-0847)”*, assegnato secondo gli atti vigenti al Soggetto Ausiliario Comune di Prato Carnico;

RITENUTO di accogliere la richiesta di cui alla nota prot. n. 29736 dd. 18/11/2022 e quindi di assegnare la realizzazione dell'intervento precedentemente identificato dal codice F21-praca-2182 alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rinominando il codice come segue: F21-amb-2182;

VALUTATO che l'importo complessivo assegnato a Soggetti Ausiliari Direzioni centrali della Regione ammonterebbe, accogliendo il cambio di responsabilità di attuazione sopra descritto, ad € 18.308.520,00;

VALUTATO che i Soggetti Attuatori già individuati sono assegnatari di risorse per la realizzazione di due interventi, per un importo totale di € 8.200.000,00;

RITENUTO, pertanto, che i Soggetti attualmente assegnatari delle risorse trasferite al bilancio regionale presentino strutture organizzative che possono attuare o completare in autonomia, secondo le norme vigenti, gli interventi assegnati;

DATO ATTO che, relativamente all'intervento F21-barci-0248 *"Ripristino e messa in sicurezza strada comunale Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI,"* il Soggetto Ausiliario Comune di Barcis ha comunicato con nota acquisita al prot. n. 24613 dd. 21/09/2022 l'impossibilità di trasmettere il progetto secondo quanto previsto dalla Convenzione CONV-38-SA11-2021 e successivo Atto aggiuntivo prot. n. 13331 dd. 06/05/2021;

DATO ATTO che l'Allegato 1 al presente provvedimento aggiorna e sostituisce il foglio "FSUE 2018" dell'Allegato 1 al decreto del Soggetto Responsabile n. 311 del 26 ottobre 2022;

RITENUTO di delegare alle Direzioni centrali della Regione la gestione diretta delle risorse finanziarie approvate per la realizzazione degli interventi di competenza e al Servizio giuridico amministrativo e gestioni commissariali post emergenza connesse ad eventi calamitosi della Protezione civile della Regione: la definizione delle modalità di gestione delle risorse trasferite al bilancio della Regione per gli interventi di competenza di FVG Strade S.p.A., Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e Comune di Barcis;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 novembre 2020, n. 1740, con la quale:

- si dà atto che la Protezione Civile della Regione è stata individuata con decreto 7 novembre 2020, n.12/CD11/2020 del Commissario Delegato di cui all'O.C.D.P.C 558/2018, quale soggetto attuatore degli interventi indicati nella tabella parte integrante al provvedimento;
- è stata autorizzata l'anticipazione delle risorse pari ad euro 8.671.231,53, disponibili sul Fondo regionale per la protezione civile per la realizzazione, ai sensi dell'articolo 9, 2° comma della L.R.64/1986, degli interventi urgenti di protezione civile di cui all'articolo 1; tali risorse, in conformità a quanto previsto dal decreto 7 novembre 2020, n.12/CD11/2020 saranno rimborsate dal Commissario Delegato a seguito della rendicontazione degli interventi stessi;
- è stata autorizzata, per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, la spesa complessiva pari ad euro 8.671.231,53 a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. 64/1986;

VALUTATO di procedere, per gli interventi di competenza della Protezione civile della regione, in analogia a quanto deciso con deliberazione 20 novembre 2020, n. 1740;

RICORDATO che alle risorse del Fondo di Solidarietà dell'Unione europea si applica l'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza n. 837/2022: *"Le medesime modalità di restituzione delle risorse residue di cui al periodo precedente si applicano agli interventi programmati e approvati dal Dipartimento della protezione civile per i quali non siano state contratte obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine dell'8 novembre 2023 e la cui autorizzazione, pertanto, è revocata dal Dipartimento della protezione civile alla medesima data."*

PRECISATO che le Direzioni centrali della Regione dovranno trasferire eventuali somme residue rinvenienti al completamento degli interventi di competenza all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al medesimo Fondo per le emergenze nazionali come meglio precisato dall'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza n. 837/2022;

DECRETA

- 1) di confermare Soggetti Attuatori il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e la società in house FVG Strade S.p.A., per i seguenti interventi di competenza:
 - F21-cpif-2131, Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
 - F21-fvgs-0052, FVG Strade S.p.A.;

- 2) di nominare Soggetti Attuatori la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, la Protezione civile e la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché il Comune di Barcis, per gli interventi di competenza, come indicato con dettaglio nell'allegato 1 al presente atto:
 - F21-amb-0856, Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
 - F21-amb-2241, Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
 - F21-barci-0248, Comune di Barcis;
 - F21-for-1995, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
 - F21-pcr-1978, Protezione Civile della Regione;
 - F21-pcr-1979, Protezione Civile della Regione;
 - F21-pcr-2224, Protezione Civile della Regione;
 - F21-amb-2182, Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile (ex F21-praca-2182);
- 3) di revocare l'assegnazione dell'intervento codice "F21-praca-2182" al Comune di Prato Carnico;
- 4) che l'Allegato 1 al presente provvedimento aggiorna e sostituisce l'Allegato 1 al Decreto n. 186 di data 21 settembre 2022, già modificato con Decreto n. 311 del 26 ottobre 2022;
- 5) che le Direzioni centrali della Regione di cui al punto 2 dovranno trasferire *eventuali somme residue rinvenienti al completamento* degli interventi di competenza *all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al medesimo Fondo per le emergenze nazionali* come meglio precisato dall'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza n. 837/2022;
- 6) che le modalità di restituzione delle risorse residue di cui all'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza n. 837/2022 si applicano agli interventi programmati e approvati dal Dipartimento della protezione civile per i quali non siano state contratte obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine dell'8 novembre 2023 e che l'autorizzazione sarà revocata dal Dipartimento della protezione civile alla medesima data, salvo atti contrari previsti dalla medesima ordinanza;
- 7) di delegare al Servizio giuridico amministrativo e gestioni commissariali post emergenza connesse ad eventi calamitosi della Protezione civile della Regione:
 - l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa sul bilancio regionale di competenza delle Direzioni centrali individuate al punto 2; queste, a loro volta, provvederanno ad adottare i provvedimenti di spesa per la realizzazione degli interventi;
 - l'individuazione dei termini e delle modalità di rendicontazione per i Soggetti Attuatori;
 - la gestione delle risorse trasferite al bilancio della Regione per gli interventi di competenza di FVG Strade S.p.A., Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e Comune di Barcis;
- 8) per gli interventi che la Protezione Civile della Regione realizzerà in qualità di Soggetto attuatore, si provvederà mediante l'utilizzo delle risorse che verranno conferite dal bilancio regionale a favore del Fondo regionale per la protezione civile della regione di cui all'articolo 33 della legge regionale;
- 9) di assegnare ai Soggetti Attuatori il termine del 30 giugno 2023 per l'avvio dei lavori.

Il decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 837/2022
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)